

Bergamo, 18 GIU. 2012 prot. n° 007472610750

Gent.mi

Sindaci dei Comuni
della Provincia di Bergamo

Presidenti delle
Comunità Montane

Consorzio Parco dei Colli

Presidente della
Provincia di Bergamo

ANAS Compartimento
per la viabilità Milano

Autostrade per l'Italia S.p.A. Bergamo

Bergamo SACBO S.p.A.

Trenitalia S.p.A. Milano

Coldiretti Bergamo

Corpo Forestale dello Stato Bergamo

STER Sede Territoriale Regionale
Bergamo

Consorzio di Bonifica della
Media Pianura Bergamasca

Ordine degli Ingegneri

Ordine degli Architetti P.P.C.

Collegio dei Geometri

Loro Indirizzi

Oggetto: Materiale informativo relativo all'infestante Heracleum Mantegazzianum.

Con la presente portiamo alla vostra attenzione la problematica costituita dalla presenza infestante della pianta erbacea **Heracleum Mantegazzianum**.

Alla luce della rapida diffusione dell'infestante e degli effetti provocati dal contatto con questa specie e la successiva esposizione al sole (anche gravi dermatiti non su base allergica), su richiesta di alcuni Comuni direttamente interessati all'infestazione della pianta in oggetto, questa ASL ritiene opportuno che vengano intrapresi in via precauzionale e preventiva, interventi di contenimento, di eradicazione e comunicazione/informazione alla popolazione.

Per questo ha predisposto in collaborazione con l'Orto Botanico di Bergamo un pieghevole informativo di facile comprensione da divulgare alla popolazione residente e soggetti interessati, con lo scopo concreto di eliminare l'infestante e prevenire sgradevoli effetti collaterali di salute (dermatiti) in caso di contatto accidentale.

Cordiali saluti



Il Direttore Generale
(Dr.ssa Maffi Azzi)

Allegato: Pieghevole informativo Heracleum Mantegazzianum

Ufficio ASL competente: Direzione del Dipartimento di Prevenzione Medico - Dr. Bruno Pesenti Tel. 035/2270597 Fax 035/2270486
e-mail: bpesenti@asl.bergamo.it

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Pietro Imbrogno Area Salute e Ambiente - Tel. 035 2270494 Fax 035/2270486
e-mail pimbrogn@asl.bergamo.it

Il Funzionari Referent: Dr. Raffaello Maffi Tel. 035/2270594 Fax 035/2270575 e-mail: rmaffi@asl.bergamo.it

Dr.ssa Liana D'Aloja Tel. 035/2270389 e-mail: ldaloja@asl.bergamo.it

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo - Tel. 035385111 - fax 035385245 C.F./P.IVA 02584740167
sito Internet: www.asl.bergamo.it

Come riconoscere la pianta.



La panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum*) è un'ombrellifera che può raggiungere 2.5 - 4 metri d'altezza nell'arco di una stagione vegetativa.

Le foglie hanno grandi dimensioni, profondamente divise, con piccioli ricchi di robuste setole.

Le infiorescenze, larghe anche mezzo metro, spuntano in estate negli esemplari di almeno due anni. La radice è ingrossata e tenace.



Originaria del Caucaso, è stata introdotta in Europa come pianta ornamentale e si sta inselvatichendo lungo le sponde dei corsi d'acqua, nei prati, in luoghi incolti.

Tende a formare comunità dense a scapito della flora locale.

Nella Bergamasca è segnalata in Valle Seriana, tra Ponte Nossa e Clusone, dove sono in corso azioni per eliminarla.

Effetti sanitari

Gli effetti provocati dal contatto con questa specie e la successiva esposizione al sole, sono delle gravi dermatiti **non su base allergica**.

È importante allontanare i bambini dall'area di crescita, non toccare a mani nude le piante, non ignorare il problema poiché può causare danno a persone inconsapevoli.



(foto tratta da www.medscape.com)

Cosa fare e cosa non fare

La pianta si diffonde tramite semi, anche 30.000 negli esemplari maggiori, trasportati a qualche decina di metri dal vento, oppure a lunga distanza dall'acqua. Quindi è importante intervenire prima della fioritura mediante:

- sfalcio periodico (almeno una volta al mese durante la stagione vegetativa, da aprile), gli esemplari rispuntano ma indeboliti;
- eradicazione, mediante taglio delle radici almeno 10 cm sotto l'inserzione delle foglie basali per prevenire il ricaccio.



La diffusione della pianta è locale e un'attenta eradicazione può eliminarne definitivamente la presenza.

Le ombrelle con semi maturi si raccolgono in sacchi da tenere chiusi ed inviare all'incenerimento con gli altri rifiuti (non compostare!).

L'eventuale diserbo chimico richiede perizia tecnica e attenzione all'ambiente, per limitare gli ulteriori danni.

Tutte le operazioni vanno eseguite con precauzione per evitare contatti epidermici: utilizzare guanti, rivestire le parti del corpo esposte, soprattutto con l'uso del decespugliatore, muoversi con attenzione tra gli esemplari.



A chi segnalo la presenza

Chiunque trova la panace di Mantegazzi è invitato a segnalargliela al Comune di competenza.

Per un'identificazione certa, inviate tramite mail una o più fotografie almeno delle foglie (max. 2 Mb!) scattate da vicino a:

ortobotanico@comune.bg.it

oppure

gabrielerinaldi@comune.bg.it

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito dell'Orto Botanico di Bergamo

<http://www.ortobotanicodibergamo.it/index.php?it/178/expertise>



**La panace di Mantegazza
(*Heracleum mantegazzianum*)
Una pianta rischiosa
e da eliminare**